

Parrocchia San Benedetto Roma



“LUCE nella NOTTE” *Adorazione eucaristica*

*“Adorando il Verbo
con Sant’Arnoldo Janssen...”*



Introduzione

Guida: *Siamo appena usciti dal Tempo di Natale nel quale abbiamo contemplato con stupore e gratitudine la meraviglia di un Dio che si è fatto uomo. Sentiamo ancora la necessità di avvicinarci nel Silenzio più totale a questo Mistero di infinito amore. “Et verbum caro factum est!” Il Suo farsi carne significa aver assunto, condiviso e preso su di sé la realtà umana in pienezza e per sempre. Gesù continua ad essere presente nella mia umanità, nella mia terra, nella mia quotidianità. Davanti all’Eucarestia questa sera vogliamo riflettere su tutto questo con l’aiuto di Sant’Arnoldo Janssen che del Verbo divino ha fatto il centro vitale del suo essere e del suo agire.*

1 PARTE

Cel. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Cel. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, per la potenza dello Spirito santo, sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito**

Cel. All’inizio della nostra preghiera invociamo lo Spirito Santo con la preghiera sinodale.

Ritornello:

Manda il tuo Spirito, manda il tuo spirito, manda il tuo Spirito Signore su di noi

ADSUMUS, SANCTE SPIRITUS

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori. (Rit)

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l’ignoranza,
non ci renda parziali l’umana simpatia,



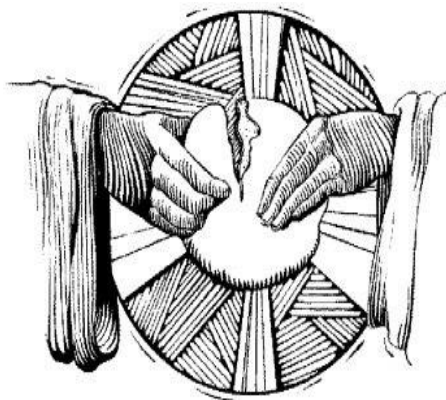
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità. (Rit)

Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen (Rit)

ESPOSIZIONE SS. SACRAMENTO

Canto Verbum Panis

Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.



Verbum caro factum est Verbum panis factum est.

***Rit. Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.***

***Qui vive la tua chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.***

Verbum caro factum est...

Prima del tempo
quando l'universo fu creato
dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est... **Rit.**

Verbum caro factum est...

ADORAZIONE SILENZIOSA 1

Canoni di Taizé - Niente ti turbi

Niente ti turbi, niente ti spaventi:

chi ha Dio niente gli manca. Niente ti turbi, niente ti spaventi: solo Dio basta.

Tu sei Re

Tu sei Re

Tu sei Re

Sei Re Gesù!

Noi eleviamo i nostri cuori

Noi eleviamo le nostre mani

Rivolte verso il Tuo trono

Lodando Te!

Canto Adoro te

Sei qui davanti a me, o mio Signore

Sei in questa brezza che ristora il cuore

Roveto che mai si consumerà

Presenza che riempie l'anima

Rit. Adoro Te, fonte della vita

Adoro Te, Trinità infinita

I miei calzari leverò su questo santo suolo

Alla presenza Tua mi prostrerò



Sei qui davanti a me o Mio Signor
Nella Tua grazia trovo la mia gioia
Io lodo, ringrazio e prego perché
Il mondo ritorni a vivere in Te
A vivere in Te **Rit.**

Momento della Parola

G.: *Davanti all'Eucarestia, adoriamo Cristo presente tra noi, adoriamo il Signore, il maestro, il fratello nel cammino, adoriamo il mistero dell'amore che per noi quotidianamente si fa carne. Mettiamoci in atteggiamento di adorazione e predisponiamoci all'ascolto della sua Parola.*

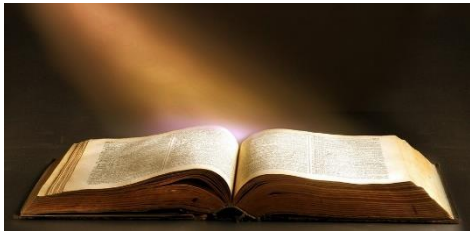


Dal Vangelo secondo Giovanni (1,1-14)

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.
Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.
In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta.
Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.
Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce.
Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.
Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe.
Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto.
A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue,

né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria,
gloria come di unigenito dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Segno della PAROLA



Viene portato in processione il Simbolo della Parola dopo che la G. ha letto:

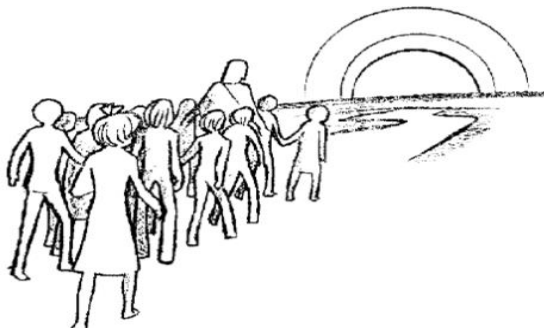
G. Gesù è la Parola di Dio: non può essere una parola che non ha senso. Egli è tutto parola e parola di tutto. Dio aveva rivelato il suo eterno potere per mezzo della creazione, aveva inviato i suoi profeti, i suoi messaggeri, ma nonostante ciò era rimasto pieno di mistero, imperscrutabile, invisibile, nascosto dietro i principati e le potenze, dietro le tribolazioni e le ansietà. Ad un certo punto Dio si è rivelato; ha parlato distintamente e chiaramente. Ciò è avvenuto in Gesù di Nazaret. Gesù è la Parola che ha rotto il relativo silenzio di Dio. Il contenuto di questa Parola è Dio stesso. Un Dio diverso da come lo pensavano gli uomini: è un Dio Trinità d'amore, è un Padre misericordioso che ama l'uomo e lo vuole salvo. Gesù «a tutti i credenti indica la via della verità», ed è venuto per rivelarci quel Dio che l'uomo di ogni tempo attende e invoca: «...luce dei credenti... rivélati a tutti i popoli nello splendore della tua verità».

Durante la processione, si esegue il Canto:

Canto PAROLA D'AMORE

Hai mandato Padre la tua parola
è la vera forza della salvezza
Il tuo verbo Dio mi hai generato

Questa mia vita voglio vivere in te
Sulla tua parola getto le reti
Segni e prodigi presto vedrò
Io depongo padre ogni peccato
E nel mio cuore accolgo te
Parola d'amor



sulla mia strada
ti sei rivelato
ogni mio passo
la parola ha guidato
nelle tue promesse non mi hai mai deluso
canterò per sempre la tua bontà

2 PARTE

ADORAZIONE SILENZIOSA 2

*Ritornello: Dio è la mia terra, Dio è la mia casa,
Dio è la mia parte di eredità, in eterno (x2)*

Salmo 15

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».
Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore. Rit

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità. Rit

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. Rit

Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. Rit

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. Rit

Riflessione



La spiritualità di Sant'Arnoldo Janssen, fondatore della Società del Verbo Divino si forma passo a passo durante l'infanzia e la prima giovinezza nel suo nucleo familiare. Suo padre, Gherard parlava sempre con grande entusiasmo mostrando un amorevole e devoto rispetto a Dio, alla Santissima Trinità, in particolare al Verbo Divino. Durante le preghiere serali nei mesi invernali e sempre, durante i temporali, la famiglia recitava il prologo del Vangelo di San Giovanni e suo padre gli spiegava che la riteneva la preghiera piu' potente perché aveva una grande influenza su Dio, mentre sua madre Anna Katharina era molto amante dell'Eucaristia.

Per Sant'Arnoldo la santa Eucaristia era il sacramento centrale. Quando ha considerato l'eucaristia, la sua adorazione si è estesa prima alla sacra umanità di Cristo, poi all'anima di Cristo unita alla sua umanità.

Il Verbo Divino dominava tutti i suoi pensieri e aspirazioni. Il Verbo Divino era la vera luce che illumina ogni uomo che viene al mondo (Gv.1,9) e Arnoldo è

stato trasformato dai suoi raggi. ha immaginato il Verbo Divino come il sole che illumina sia il cielo che la terra.

Per quanto riguarda l'atteggiamento personale la devozione al Verbo Divino significa accettare e vivere una triplice sequela:

- essere umile di spirito e semplice di cuore come ci insegna il Verbo incarnato;
- avere il coraggio e la pazienza come ci insegna il verbo incarnato;
- vivere la gioia come ci insegna il Verbo Glorificato.

Canto Dammi i tuoi occhi

Dammi i Tuoi occhi voglio veder,
dammi le parole per parlar, io ti voglio amar.
Dammi i Tuoi piedi io voglio andar,
dammi i Tuoi desideri per sperar, io ti voglio lodar.
Dammi ciò di cui ho bisogno per raggiungere Te.



Rit. Inondami Dio della Tua luce, prendi il mio tempo è per Te, traccia il cammino che devo seguir. Dammi i Tuoi sogni i Tuoi respiri i Tuoi pensieri il Tuo sentir, eccomi Padre, Ti voglio servir.

Voglio veder ciò che vedi Tu, dammi la Tua grazia il Tuo poter,
voglio darti il mio cuor...
voglio guardare dentro Te, essere trasformato dal Tuo amor,
voglio darti il mio cuor. Dammi ciò di cui ho bisogno per raggiungere Te. ***Rit.***

Taizé - Il Signore è la mia forza

Il Signore è la mia forza, e io spero in lui,
il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor,
in Lui confido non ho timor.

3 PARTE

ADORAZIONE SILENZIOSA 3

Preghiera di Arnoldo

Ti adoriamo e lodiamo, o somma maestà dell'Eterno Divin Figlio.

Fa che tutti ti conoscano ed amino per sempre.

Ti adoriamo, Figlio del Padre infinito.

Dal suo seno egli, prima dell'aurora, ti ha generato sin dall'eternità, nella contemplazione e manifestazione della sua imperscrutabile sapienza.

Tu stai dinanzi a lui come immagine e riflesso della sua incommensurabile bellezza, potenza, sapienza e santità.

La parola dell'uomo è solo voce del pensiero umano;

tu, Parola Divina, sei espressione del pensiero del Padre tuo, il quale nell'esprimersi ti comunica in modo perfetto l'essenza della sua divinità.

Eterno è il tuo procedere dal Padre .[...]

Noi ti adoriamo quale Figlio unigenito di Dio,

quale immagine sublime della maestà del tuo Divin Padre,

e quale Eterno Divin Re.

Taizé - Il Signore ti ristora

Il Signore ti ristora

Dio non allontana

Il Signore viene ad incontrarti

Viene ad incontrarti

Canto Il mio canto sale a te

Gesù son qui davanti a te

Per adorarti e proclamarti mio Re

Gesù son qui davanti a te

Tutta la lode del mio cuore innalzo a t



*Rit. Ed il mio canto sale a te Gesù
Per esaltare ed onorare il nome tuo
Ed il mio canto sale a te Gesù
Con le mani alzate verso il trono tuo*

Gesù son qui accanto a te
Al mio fianco ed io mai più vacillerò
Gesù sei qui accanto a me
Tutta la gioia del mio cuore canto a te
Rit.



Salmo 147: *Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.*

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Canto *Voglio darti il mio cuor*

Il mio desiderio è o----- no--- rare te
con tutto il mio cuor, Signor.
E ti ringrazio per quello che ho de----ntro me,
ogni mio bisogno è in te.
Voglio darti il mio cuor colmo d'amor,
io vivo solo per te.
Ogni mio respiro, ogni smarrimento
Signor lo affido a Te.

Riflessione

VERBO DIVINO E DEVOZIONE AL SACRO CUORE



Arnoldo, nella sua devozione al Sacro Cuore di Gesù, ha riconosciuto la manifestazione più chiara e perfetta del Verbo Divino. L'amore ardente del Cuore di Gesù rende per gli esseri umani l'adorazione del Verbo Divino molto calda ed intima. Lo dimostra anche la spiegazione di Arnoldo stesso: «Il Verbo Eterno dimora nel Cuore di Gesù. Essendo infatti il Cuore di Gesù in modo eminente dimora dell'anima, lo è anche del Divin Verbo: è organo centrale del corpo ed unito quindi con la divinità del Verbo.

La devozione alla Santa Eucaristia è al centro dell'intera spiritualità di Arnoldo, marcata dallo spirito di ringraziamento, comunione e unione con Dio. L'Eucaristia permeava la sua esistenza.

Il Fondatore nei Statuti del 1876 descrive che la Santa Eucaristia è il sacramento del Verbo Divino che dà il suo corpo per la nostra partecipazione più profonda alla vita divina. Nella Santissima Eucaristia ha adorato il Sacro Cuore e soprattutto la Santissima Trinità presente sul Trono Eucaristico. Una delle sue descrizioni preferite era «il Sacramento dell'amore del Cuore di Gesù».

Preghiera per le vocazioni

Signore,
Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà,
ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare
trame e ricami d'amore,
profondi e veri
con te e per te,
con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza
e ogni bellezza parli di te.
Regalaci il coraggio dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori,
la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia
la tua chiamata
viviamo con letizia
la nostra vocazione.
Amen.



INVOCAZIONI

Affidiamo al Signore il nostro Papa Francesco, i nostri vescovi, i nostri parroci, i nostri amici sacerdoti e diaconi. **Sostienili, Signore con la forza del tuo Spirito.**

Affidiamo al Signore tutti i consacrati e le consacrate, i nostri amici frati, suore e membri degli istituti secolari. **Sostienili, Signore con la forza del tuo Spirito.**

Affidiamo al Signore tutte le monache e i monaci, i nostri amici e le nostre amiche che vivono nelle comunità di vita contemplativa maschili e femminili.

Sostienili, Signore con la forza del tuo Spirito.

Affidiamo al Signore tutti gli sposi cristiani, le nostre famiglie e i laici e le laiche non sposati che hanno scelto di vivere la loro vocazione battesimale.

Sostienili, Signore con la forza del tuo Spirito.

Affidiamo al Signore i seminaristi, i novizi e le novizie, i fidanzati tutti i nostri amici e le nostre amiche che hanno iniziato un cammino di discernimento sulla propria vocazione. **Illuminali, Signore con la forza del tuo Spirito.**

Affidiamo al Signore tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani. **Custodiscili, Signore con la forza del tuo Spirito.**

Affidiamo al Signore i politici, gli amministratori, gli insegnanti e tutti i lavoratori. **Sostienili, Signore con la forza del tuo Spirito.**

Affidiamo al Signore tutti gli sposi, i presbiteri, i consacrati e le consacrate che faticano nella loro vocazione o che l'hanno abbandonata. **Dona loro, Signore, il sollievo e la speranza del tuo Spirito.**

Affidiamo al Signore i poveri, i carcerati, i migranti, coloro che sono sfruttati. **Guarisci, Signore, i nostri occhi con la luce del tuo Spirito.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Canto Cristo Re

Benedetto sei Signore, re di pace e di vittoria
Sei venuto in mezzo a noi, mite ed umile di cuore
Buon maestro ci hai insegnato ad amare
Questo popolo ti eleva la sua lode

**A te cantiamo Cristo Re dell'universo
Tu divino Redentore vieni a dimorare in noi**



Ti proclamiamo Cristo Re dell'universo
La tua luce risplende su di noi

La speranza è solo in te perché sei un Dio fedele
Con la tua misericordia hai guarito i nostri cuori
Tu ci guidi e ci consoli con amore
Questo popolo ti eleva la sua lode

PREGHIAMO Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

REPOSIZIONE SS. SACRAMENTO

Canto Rendete grazie

Rit. Rendete grazie a colui che è santo
Rendete grazie a Dio per suo figlio Gesù
Rendete grazie a colui che è santo
Rendete grazie a Dio per suo figlio Gesù

E possa il debole dir: "Son forte"
E possa il povero dir: "Son ricco"
Per quel che ha fatto il signor
Per me
Rit.





SANT'ARNOLDO JANSSEN SACERDOTE E FONDATORE SVD

Goch, Germania, 5 novembre 1837 -
Steyl, Olanda, 15 gennaio 1909

Arnold Janssen, prete e insegnante tedesco, iniziò nel 1873 un'attività di apostolato missionario dapprima fondando un mensile, il "Piccolo Messaggero del Sacro Cuore di Gesù", poi nel 1875 la Società del Verbo Divino (Verbiti). A causa delle leggi anticattoliche bismarckiane (Kulturkampf) la casa madre sorse a Steyl, in Olanda. La prima missione fu nella Cina meridionale, ma presto i Verbiti si diffusero in tutti i continenti. Nacquero anche un ramo femminile, le Serve dello Spirito Santo e uno contemplativo, le Serve dello Spirito Santo dell'Adorazione perpetua. «Dinanzi alla luce del Verbo e allo Spirito della grazia recedano le tenebre del peccato e la notte del paganesimo. E il Cuore di Gesù viva nel cuore degli uomini», è la preghiera che il fondatore faceva recitare al termine di ogni riunione. Janssen - morto a Steyl nel 1909 a 72 anni - è stato canonizzato il 5 ottobre 2003 insieme a uno dei primi Verbiti, l'altoatesino Josef Freinademetz, morto in Cina 13 giorni dopo di lui, e a Daniele Comboni.